

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

PROVINCIA DI PORDENONE COMUNE DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN)

SOCIETÀ GEO NOVA S.P.A.

Via Feltrina, 230/232 – 31100 Treviso (TV)

IMPIANTO DI STOCCAGGIO, CERNITA, TRATTAMENTO E RECUPERO

RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI E FRAZIONE SECCA DA RACCOLTA DIFFERENZIATA DI RSU

VIA CARNIA, 9 – 33078 SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN)

SINTESI NON TECNICA

Rev. 1.0

Data: 31 luglio 2014

PREMESSA

La domanda di AIA deve essere presentata in originale più le copie necessarie per gli enti (e previsti dalla normativa) che partecipano alla fase di approvazione (oltre alla possibilità da parte del pubblico di prendere visione della domanda).

Unitamente si allega una copia in formato digitale della sintesi non tecnica per la pubblicazione sul sito internet della Regione.

SINTESI NON TECNICA

La Ditta GEO NOVA S.p.A., con sede legale in Via Feltrina 230/232 a Treviso, gestisce un impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi ed urbani ubicato in Via Carnia 9, nella zona industriale Ponte Rosso di San Vito al Tagliamento (PN).

Il sito rientra nell'ampio contesto produttivo di San Vito al Tagliamento denominato Zona Industriale "Ponte Rosso" situato a Nord del comune di San Vito al Tagliamento.

Il sito rientra, quindi, nel territorio pianeggiante compreso fra i principali centri abitati di San Vito al Tagliamento, Casarsa della Delizia e il corso del Fiume Tagliamento.

Il sito è raggiungibile attraverso le agevoli strade di lottizzazione collegate, a loro volta, tramite ampie rotatorie alla Strada Statale n. 463 "del Tagliamento".

Identificazione catastale

L'attuale sedime dell'impianto è catastalmente censito come segue:

sedime già precedentemente autorizzato (sedime 1)

Comune di San Vito al Tagliamento;

Foglio n. 4;

mappale n. 639.

sedime di recente autorizzazione (sedime 2)

Comune di San Vito al Tagliamento;

Foglio n. 4;

mappali n. 760, 764, 768, 771, 779, 793, 795,

Foglio 14

Mappale n. 628

Stato autorizzativo

Le attuali autorizzazioni relative all'impianto sono:

- Determinazione rilasciata dalla Provincia di Pordenone n. 2023 datata 23/08/2011 (autorizzazione all'esercizio con scadenza 22/08/2021)

- Delibera giunta Provinciale rilasciata dalla Provincia di Pordenone n. 296 datata 12/12/2013 (autorizzazione alla costruzione della variante inizio lavori entro 01/01/2015 fine lavori entro 36 mesi dall'inizio lavori)
- Determinazione rilasciata dalla Provincia di Pordenone n. 164 datata 23/01/2014 (autorizzazione all'esercizio con scadenza 22/08/2021)

Superfici e descrizione dei luoghi

L'impianto gestito dalla ditta GEO NOVA S.p.A. occupa una superficie di circa 32.000 m² (sedime 1 + sedime 2). Sul sedime 1 sorge un capannone industriale con struttura in elementi prefabbricati con pilastri, pannelli di tamponamento, travi e pannelli curvi di copertura.

L'attuale superficie dell'impianto, 14.409 m² (sedime 1), è stata incrementata di 17.588 m² (sedime 2), di cui 995 m² destinati a nuovo stoccaggio, fino a raggiungere la superficie totale di circa 32.000 m² (sedime 1 + sedime 2).

Descrizione dei luoghi (sedime 1)

Sull'attuale superficie dell'impianto (sedime 1) il capannone occupa una superficie di circa 3.775 m² ed ha un'altezza interna di circa 9 m, sotto trave. Esso è distinto in due parti principali di forma rettangolare: la maggiore, posta a Sud, di dimensioni 66,85 m x 46,70 m, e la minore, posta a Nord, di dimensioni 39,80 m x 16,50 m.

Il capannone è dotato di due accessi carrabili uno posto a Sud ed uno posto a Nord. Le pareti Ovest e Sud hanno finestratura a nastro e la copertura presenta lucernari.

Nel capannone sono presenti alcuni divisori fissi e mobili per la delimitazione degli stoccaggi e dei macchinari.

La porzione Sud del capannone è costituita da un unico locale in cui sono installati:

- una pressa imballatrice
- un vaglio rotante
- una cabina rialzata per la selezione manuale ed automatica e relativi box sottostanti di stoccaggio dei materiali selezionati o scartati
- vari nastri trasportatori
- un separatore di metalli non ferrosi
- un lettore ottico
- tre separatori di metalli ferrosi
- scalette e passerelle per il controllo e la manutenzione dell'impiantistica

La porzione Nord del capannone è suddivisa in sette box di cui sei di superficie simile ed uno di superficie doppia.

Sul locale più ampio, posto a Sud Ovest, è installato un trituratore compartimentato da una struttura metallica. Il locale successivo, posto a Nord, è presente il caricatore della linea di distribuzione del materiale prodotto ed un separatore di metalli ferrosi. La linea di distribuzione è

costituita da nastri trasportatori che permettono lo stoccaggio dei materiali in un cassone posto a bordo capannone, o nei tre box adiacenti posti sul lato Est opposto.

Gli altri due box sono utilizzati per il deposito dei materiali in entrata e di materiali prodotti imballati. Nei tre box in cui è previsto lo stoccaggio in cumuli sono delimitati, verso il piazzale, da pareti apribili con funzione di contenimento del materiale accumulato.

A Nord del capannone vi è un edificio su due piani di forma rettangolare, 13 m x 16 m circa, che occupa un sedime di circa 167 m², destinato a uffici, servizi e spogliatoio.

Tutte le aree esterne, ad eccezione delle aree verdi, sono completamente pavimentate in calcestruzzo.

Le aree verdi sono poste ai margini lungo i confini Nord dell'impianto e lungo il perimetro dell'edificio uffici e servizi. In esse sono presenti siepi, arbusti ed alberi di diversa tipologia.

L'area esterna pavimentata, utilizzata per la manovra dei mezzi e parcheggio, è dotata di rete di raccolta delle acque meteoriche costituita da pozzetti con caditoie e chiusini e tubazioni interrato. La linea di raccolta termina in una vasca di trattamento fisico (sedimentazione e disoleazione) posta in prossimità del confine Nord. La vasca è collegata al collettore consorziale acque bianche posto lungo la viabilità esterna.

Le acque delle coperture sono anch'esse inviate al collettore consorziale acque bianche.

L'edificio uffici e servizi è dotato di scarico delle acque nere collegato al collettore consorziale acque nere.

L'impianto è delimitato da una recinzione perimetrale costituita da una rete metallica su muretto, lungo il lato fronte strada (lato Nord) e nei rimanenti lati da un muro in c.a.

L'ingresso è dotato di cancello pedonale e cancello carrabile scorrevole con comando elettrico.

Sono presenti, inoltre:

- una pesa a raso di dimensioni 18 m x 3 m, posta in prossimità dell'edificio uffici e servizi ed allineata con l'ingresso
- un serbatoio GPL
- una cabina elettrica
- in prossimità del confine Ovest dell'impianto è presente una struttura costituita da una tettoia in cui è presente anche un serbatoio Diesel ed un locale utilizzato per il deposito dell'attrezzatura
- il capannone è dotato di un impianto di aspirazione e trattamento aria, collocato lungo la parete Est del capannone, dotato di scrubber a doppio stadio, filtro a maniche antistatico, ventilatore e camino con diametro 900 mm (L'impianto di aspirazione comprende: i collettori collegati alle cappe posizionate sulla pressa imballatrice, sul trituratore e sul vaglio rotante e una linea dedicata all'aspirazione della zona di stoccaggio capannone posta a Sud – Est.)
- il capannone è dotato di un impianto vano centrale aria compressa, collocato lungo la parete Est del capannone

- il complesso è dotato di impianto antincendio con idranti con manichetta lungo il perimetro, vasca di raccolta acque, pozzo artesiano di alimentazione e gruppo pompe di pressurizzazione.

Descrizione dei luoghi (sedime 2)

Il lotto adiacente, oggetto dell'intervento di variante, ha una superficie di circa 17.500 m². In esso è stato approvato un progetto di variante di aumento di capacità istantanea dove già insiste un capannone industriale con relative opere di urbanizzazione.

Allo stato attuale è stata realizzata la struttura del capannone, la rete di raccolta delle acque e la recinzione frontale. Mancano, per completare l'opera, le pavimentazioni interne ed esterne, i serramenti, gli impianti e gli accessori interni, le aree verdi, l'impianto antincendio ed i cancelli.

Una volta completato l'intervento il lotto presenterà le seguenti strutture:

- un capannone di superficie 8.648 m², altezza interna di 10 m sottotegolo, con struttura prefabbricata in c.a. a pilastri, con pannelli orizzontali di tamponamento, travi e pannelli curvi di copertura, finestratura a nastro su tutto il perimetro, lucernari sulla copertura e 14 accessi carrai e 7 pedonali
- un blocco uffici, servizi e spogliatoi, compreso nel capannone stesso, sviluppato su tre piani che occupa un sedime di 380 m²
- un piazzale esterno pavimentato per la manovra dei mezzi con aree di parcheggio veicoli, dotato di rete di raccolta delle acque meteoriche che convogliano nella vasca di raccolta delle acque di prima pioggia e di seguito nel collettore delle acque bianche di lottizzazione
- una linea di raccolta delle acque di copertura che convoglia nel collettore consorziale delle acque bianche
- una rete di smaltimento delle acque nere, relativa al blocco uffici e servizi, collegata al collettore consorziale delle acque nere
- un impianto antincendio con idranti e manichette perimetrale, una vasca di accumulo acque con pozzo artesiano e gruppo pompe di pressurizzazione
- un'area verde lungo il confine Nord con siepi ed alberature
- una cabina elettrica e un serbatoio GPL
- una recinzione perimetrale costituita da un muro in c.a. su i due lati Sud ed Est e da muretta con rete metallica sul lato frontale Nord e Ovest, due ingressi carrabili con cancello scorrevole e un ingresso pedonale.

Descrizione attività svolta

Presso l'impianto è svolta l'attività di messa in riserva, stoccaggio, selezione –fisica/meccanica, cernita e riduzione volumetrica con recupero di carta, legno, plastica, metalli e vetro.

È svolta altresì l'attività di produzione CDR (CSS "Combustibile Solido Secondario") e di messa in riserva di rifiuti RAEE.

L'attività consta essenzialmente nella selezione manuale e meccanica e riduzione volumetrica attraverso triturazione e pressatura con valorizzazione di Materie Prime Secondarie (M.P.S.) e Combustibile Solido Secondario (C.S.S.).

Operazioni di smaltimento e recupero autorizzate

Le operazioni di smaltimento rifiuti effettuate presso l'impianto sono inquadrabili ai sensi dell'Allegato B, parte Quarta del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. come:

- D13 Raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D12
- D15 Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)

Le operazioni di recupero dei rifiuti effettuate presso l'impianto sono inquadrabili ai sensi dell'Allegato C, parte Quarta del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. come:

- R3 Riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche)
- R4 Riciclo/recupero dei metalli e dei composti metallici
- R5 Riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche
- R12 Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11
- R13 Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)

Potenzialità impianto

L'attuale capacità produttive rimarranno invariate: capacità annua di 49.000 ton/anno (29.000 recupero smaltimento rifiuti speciali; 20.000 recupero smaltimento rifiuti urbani), capacità massima di trattamento di 230 ton/giorno e capienza istantanea di stoccaggio 2.350 m³.

Codici autorizzati

L'elenco dei codici CER autorizzati sono contenuti all'interno della Determinazione rilasciata dalla Provincia di Pordenone n. 2023 datata 23/08/2011 (autorizzazione all'esercizio con scadenza 22/08/2021), così come confermato dalla Determinazione rilasciata dalla Provincia di Pordenone n. 164 datata 23/01/2014 (autorizzazione all'esercizio con scadenza 22/08/2021), decreti disponibili e consultabili nel sito della Provincia di Pordenone

L'intervento di recente autorizzazione non ha comportato l'inserimento di nuove strutture o parti impiantistiche e non ha determinato sostanziali variazioni all'attuale logistica di gestione dei rifiuti. Non sono state inserite nuove tipologie di rifiuti e non sono state previste nuove operazioni di trattamento rispetto a quanto già autorizzato.

Il nuovo stoccaggio sarà utilizzato in modo alternato per i rifiuti in entrata e per i materiali valorizzati. Le modalità gestionali, descritte nei citati decreti autorizzativi, garantiranno il corretto utilizzo dello stoccaggio senza causare sovrapposizioni delle operazioni di deposito di materiali con caratteristiche diverse.